



*Settore 6 – Qualità dell’Ambiente e sviluppo sostenibile – Opere pubbliche
Servizio Ecologia*

Prot. N.26573/11

Cat. 06 Cl. 09

ORDINANZA N. 334

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI ED IN PARTICOLARE DALLA ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS)

IL SINDACO

- Vista la necessità di intervenire a tutela della salute e dell’igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all’uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (Aedes Albopictus);
- Considerato che, fatti salvi li interventi di competenza del Servizio Sanitario Nazionale relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da vettori e in particolare dalla zanzara tigre, l’intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare la lotta alle zanzare, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;
- Viste le disposizioni dell’ASL della Provincia di Lodi Dipartimento di Prevenzione Medica in data 30.06.11 (prot. ASL n. 20722/11) in particolare in merito alla diffusione della zanzara Aedes albopictus e la proposta di emissione di ordinanza sindacale;
- Ritenuto di recepire tali disposizioni della Azienda Sanitaria Locale competente;
- Visti il r. d. 27/07/1934, n. 1265;
- Vista la l. r. n. 4 maggio 1982, n. 19;
- Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- Visto l’art. 50 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

ORDINA

Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque abbiano l’effettiva disponibilità di aree strutturate con un sistema di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, ecc.) di:

1. **evitare** l’abbandono negli spazi pubblici e privati, compresi terrazzi e balconi, di contenitori di qualsiasi natura nei quali possa raccogliersi acqua piovana, evitando qualsiasi raccolta di acqua stagnante anche temporanea;
2. **procedere**, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l’uso effettivo, allo svuotamento dell’eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente di procedere allo loro chiusura mediante zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell’acqua nei tombini;
3. **trattare** l’acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere adeguata alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta;



*Settore 6 – Qualità dell’Ambiente e sviluppo sostenibile – Opere pubbliche
Servizio Ecologia*

4. **tenere** sgombri i cortili e le aree aperte da erbe, sterpi e rifiuti di ogni genere, sistemandoli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
5. **provvedere** nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolti e/o improduttive, al taglio periodico dell’erba;
6. **svuotare** le fontane non in esercizio oppure eseguire adeguati trattamenti larvicidi nelle acque di quelle in esercizio;

Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque abbiano l’effettiva disponibilità di scarpate e di cigli stradali, corsi d’acqua, aree incolte e aree dimesse, di mantenere tali aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte di acque stagnanti.

A tutti i conduttori di orti di:

1. **eseguire** l’annaffiatura diretta, tramite pompa o con un contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l’uso;
2. **sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte di acqua in caso di pioggia;
3. **chiudere** con coperchi a tenuta ermetica gli eventuali serbatoi d’acqua.

Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque abbiano l’effettiva disponibilità di depositi e attività industriale, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:

1. **adottare** tutti i provvedimenti efficaci ad evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d’acqua, quali ad esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all’aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d’acqua in pieghe e avvallamenti, oppure procedere allo svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
2. **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all’aperto per i quali non sono applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai gestori di depositi, anche temporanei, di pneumatici per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di pneumatici in generale, di:

1. **stoccare** i pneumatici, dopo averli svuotati dalle eventuali raccolte d’acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all’aperto proteggendoli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d’acqua sui teli stessi;
2. **svuotare** i pneumatici da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e/o di commercializzazione;
3. **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all’aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai responsabili dei cantieri, di:

1. **evitare** raccolte di acqua in aree di scavo, in bidoni e in altri contenitori; qualora l’attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi dovranno essere dotati di copertura ermetica;
2. **sistemare** i materiali necessari all’attività e da quelli di risulta in modo da evitare le raccolte di acque;
3. **provvedere**, in caso di sospensione dell’attività del cantiere, alla sistemazione del suolo e di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche e non;



Settore 6 – Qualità dell’Ambiente e sviluppo sostenibile – Opere pubbliche
Servizio Ecologia

4. **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all’aperto, per i quali non sono applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica;

Ai soggetti pubblici o privati gestori, responsabili o che comunque abbiano l’effettiva disponibilità di contenitori (cassonetti) per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e da essi assimilabili, di:

1. **stoccare** i cassonetti, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d’acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o se all’aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo da evitare raccolte d’acqua al di sopra dei teli stessi;
2. **svuotare** i cassonetti dagli eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di riparazione e di commercializzazione;
3. **assicurare**, dove non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, la rimozione dei potenziali focolai lavarli eliminabili o sottoporli ad adeguati trattamenti di disinfestazione quelli ineliminabili, da praticare con la periodicità richiesta in relazione al prodotto utilizzato e comunque entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica;

A tutti i proprietari gestori e conduttori di vivai, serre deposito di piante e fiori, aziende agricole ubicate in vicinanza dei centri abitati, di:

1. **eseguire** l’annaffiatura in maniera da evitare ogni raccolta di acqua; in caso di annaffiatura manuale, il contenitore deve essere riempito di volta in volta e svuotato completamente dopo l’uso;
2. **sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d’acqua in caso di piogge;
3. **chiudere** appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi di acqua;
4. **eseguire** adeguate verifiche ed eventuali trattamenti nei contenitori di piante e fiori destinati alla coltivazione e alla commercializzazione.

In caso di inottemperanza alla presente ordinanza i trasgressori incorreranno nelle previsioni di cui all’art. 7bis del D.lgs 267/2000

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR - Lombardia, sede di Milano, entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

DISPONE

Che i tecnici dell’ASL di Lodi e il Comando di Polizia Locale, ai quali il provvedimento viene inviato per conoscenza, sono incaricati dell’osservanza della presente ordinanza;

la pubblicazione della presente ordinanza all’albo pretorio e l’invio all’U.R.P. comunale, all’Ufficio Redazione Informatica per la pubblicazione sul sito internet comunale e l’affissione.

Lodi, 27 luglio 2011

IL SINDACO
Lorenzo Guerini